



PROVINCIA
DI LODI

Area 3

U.O. Aria, Acqua ed Energia

Determinazione n° REGDE / 213 / 2016

Lodi 29-03-2016

(Area 3 - 83 - 2016)

OGGETTO: LINEA GESTIONI SRL – SEDE LEGALE IN COMUNE DI CREMA (CR), VIA DEL COMMERCIO, 29 ED IMPIANTO IN COMUNE DI LODI, STRADA VECCHIA CREMONESE. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL DPR 13/03/2013, N. 59.

IL DIRIGENTE DI AREA 3

ATTESA la propria competenza derivante dal Decreto Presidente della Provincia n. 1 del 8.01.2016 ad oggetto: "Attribuzione per l'anno 2016 degli incarichi dirigenziali già conferiti con Decreti Presidenziali numeri 42/2014, 1/2015, 32/2015, 60/2015 e 74/2015";

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. REGDE/43/2016 del 28/01/2016 avente ad oggetto: "*Conferimento delega ai sensi dell'art.17 comma 1-bis d.lgs.165/2001 e degli artt.12 e 18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi al Funzionario Tecnico Ambientale Dott. Giancarlo Lo Pumo. Incarico di posizione organizzativa per l'esercizio di funzioni in capo all'Area 3 afferenti la gestione di talune competenze ed attività di cui all'art.1, comma 85, lettera A) della Legge n.56/2014.*";

VISTO il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il DPR 13 marzo 2013, n 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto - legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35";
- la Circolare Regionale n. 19 del 05.08.2013 "Primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";
- la DGR n 1840 del 16 maggio 2014 "Indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)";

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 24.03.2014 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi dalla società Astem Gestioni Srl con sede legale ed insediamento produttivo in Comune di Lodi, Strada Vecchia Cremonese finalizzata a ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura n. 17/2010 del 07.06.2010 rilasciata dall'Autorità d'Ambito di Lodi;

VISTA la nota, acquisita in atti al protocollo provinciale n. 12414 del 17.04.2014, con la quale lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi ha trasmesso la sopra citata domanda corredata della documentazione necessaria, ai sensi dell'art.4 c. 1 del DPR 59/2013, che costituisce

altresì avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 come precisato dal Suap con nota in atti provinciali al n. 28128 dell'11.11.2015;

RILEVATO altresì che la società Astem Gestioni S.r.l. è autorizzata, con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1003/2013 del 06/09/2013 rilasciata dalla Provincia di Lodi, alla costruzione di un impianto, ubicato sempre al medesimo indirizzo in Comune di Lodi, ed all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

DATO atto che con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/157/2015 del 26/02/2015 e n. REGDE/177/2016 del 04/03/2016 la società è stata autorizzata alla realizzazione di varianti non sostanziali al costruendo impianto autorizzato con la sopracitata Determinazione Dirigenziale n. REGDE/1003/2013 del 06/09/2013;

VISTA la nota in atti provinciali al prot. n. 1832 del 07.07.2015, con la quale il sig. Podestà Primo, in qualità di legale rappresentante della società Linea Gestioni s.r.l., con sede legale a Crema, via del Commercio, 29, ha comunicato l'avvenuta scissione totale di Astem Gestioni s.r.l. in favore della suddetta società;

PRESO ATTO e ritenuto condivisibile quanto puntualizzato con la Determinazione Dirigenziale n. REGDE/177/2016 del 04/03/2016, ovvero:

- le acque reflue che confluiscono nella rete di fognatura interna al perimetro dell'impianto autorizzato ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (acque reflue industriali di lavaggio automezzi, trattate nel depuratore aziendale, le acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti dell'impianto, separate, accumulate e trattate nell'impianto prime piogge) dovranno recapitare nel tratto di fognatura privata della medesima società LINEA GESTIONI S.r.l.;
- le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato B1 della sopra citata determinazione si intendono efficaci sino ai pozzetti di campionamento indicati al punto 7 del predetto Allegato e pertanto, sino a tali punti si intendono applicate le norme in vigore relativamente alle aree ove si svolgono attività di trattamento rifiuti;
- immediatamente a valle dei predetti pozzetti di ispezione, la gestione dei reflui è da assoggettarsi alla normativa prevista dal D.P.R. 59/2013 relativa alle Autorizzazioni Uniche Ambientali fermo restando il permanere della responsabilità e la conseguente disciplina normativa in capo all'attività di gestione dei rifiuti, anche a valle dei pozzetti, ove fossero riscontrate infrazioni chiaramente riconducibili a tale attività;

PRESO ATTO che gli scarichi oggetto di istanza AUA comprensivi dei reflui decadenti dall'impianto di recupero dei rifiuti autorizzato ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 recapitano nello stesso tratto di fognatura privata per poi essere scaricati in pubblica fognatura in un unico punto di allaccio;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 124 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico è rilasciata in capo al titolare dello scarico finale, ferme restando le responsabilità dei singoli titolari delle attività suddette e del gestore del relativo impianto di depurazione in caso di violazione delle disposizioni della parte terza del succitato decreto così come riportato con la Determinazione Dirigenziale REGDE/177/2016 del 04/03/2016 ;

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare mediante AUA il punto di scarico attraverso il quale sono ricondotti in pubblica fognatura sia i reflui derivanti dall'attività autorizzata ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 che quelli derivanti dall'attività per la quale è stata prodotta istanza di AUA;

RILEVATO pertanto, visto quanto sopra esplicitato, che l'istanza è volta a ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per il seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 delle:
 - a) acque reflue derivanti dall'impianto di trattamento rifiuti gestito dalla Ditta, autorizzato dalla Provincia di Lodi ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ovvero:
 - a.1 acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti di estensione pari a 5510 m² in uscita dall'impianto di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia;
 - a.2 acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavaggio svolta presso area dedicata, coperta da tettoia e pavimentata in battuto di cemento quarzato, trattate

presso impianto di depurazione biologico a fanghi attivi dimensionato per una portata massima giornaliera pari a 10 m³/g;

b) le acque di prima pioggia e di lavaggio derivanti dall'attività condotta dalla società nel sito adiacente l'impianto di trattamento rifiuti di cui al precedente punto a) ovvero acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti utilizzate per le operazioni di rifornimento di carburante trattate con separatore di oli con filtro a coalescenza dimensionato per una portata pari a 3 l/s;

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito di Lodi è titolare delle funzioni in materia di scarichi in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 48 della L.R. 26/2003;

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque, l'istruttoria di competenza dell'Ufficio d'Ambito provinciale, costituisce un endoprocedimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla società e acquisita agli atti provinciali al prot. n. 20837 del 07.07.2014, n. 28006 del 22.09.2014, n. 33881 del 11.11.2014, n. 27561 del 04.11.2015, n. 924 del 15.01.2016, n. 5762 del 02.03.2016 e n. 6131 del 07.03.2016;

PRESO ATTO pertanto di dover rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale alla società Linea Gestioni s.r.l. con sede legale a Crema, via del Commercio, 29;

VISTO che, con nota del 15.03.2016 n. 540, assunta agli atti con prot. prov. n. 7050 del 15.03.2016, l'Ufficio d'Ambito di Lodi ha espresso parere favorevole all'adozioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale alle condizioni e alle prescrizioni contenute nella proposta di allegato tecnico;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal competente ufficio, in atti con n. 8176 del 24.03.2016, si è conclusa con esito favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante;

DATO ATTO che il DPR 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio e che, ai sensi dell'art, 5 c. 1 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo dovrà essere presentata al SUAP competente almeno sei mesi prima della scadenza;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione;

ATTESTATA sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di adottare, ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per la società Linea Gestioni s.r.l., con sede legale in Comune di Crema (CR), via del Commercio, 29, e impianto in Comune di Lodi, Strada Vecchia Cremonese, riguardante il seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a):

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 delle:

a) acque reflue derivanti dall'impianto di trattamento rifiuti gestito dalla Ditta, autorizzato dalla Provincia di Lodi ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ovvero:

a.1 acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti di estensione pari a 5510 m² in uscita dall'impianto di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia (nel seguito "impianto prima pioggia");

a.2 acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavaggio svolta presso area dedicata, coperta da tettoia e pavimentata in battuto di cemento quarzato, trattate presso impianto di depurazione biologico a fanghi attivi dimensionato per una portata massima giornaliera pari a 10 m³/g;

b) le acque di prima pioggia e di lavaggio derivanti dall'attività condotta dalla Ditta nel sito adiacente l'impianto di trattamento rifiuti di cui al precedente punto a) ovvero acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti utilizzate per le operazioni di rifornimento di carburante trattate con separatore di oli con filtro a coalescenza dimensionato per una portata pari a 3 l/s;

alle condizioni e alle prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico "Scarichi In Pubblica Fognatura" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di demandare all'Ufficio d'Ambito di Lodi, l'attività di vigilanza e di controllo delle disposizioni e prescrizioni relative allo scarico in pubblica fognatura e contenute nel presente provvedimento e relativo allegato tecnico;

3. di far presente alla società Linea Gestioni s.r.l., che, in caso di rinnovo o aggiornamento del presente atto, la relativa istanza dovrà essere formulata rispettando le indicazioni contenute nel DPR 13 marzo 2013, n. 59;

4. di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto, debbano essere comunicate per il tramite del SUAP competente;

5. di dare atto che, in caso di inosservanza della prescrizioni contenute del presente atto, l'autorità competente potrà procedere, ai sensi dell'art. 130 (autorizzazione allo scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:

- alla diffida;
- alla diffida con contestuale sospensione dell'attività;
- alla revoca dell'autorizzazione con chiusura dell'impianto;

6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n. 59, la presente autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP che dovrà essere comunicato anche alla Provincia di Lodi per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, e che la domanda di rinnovo dovrà essere presentata al SUAP competente almeno sei mesi prima della scadenza ai sensi dell'art. 5 c. 1 del DPR 13 marzo 2013, n. 59;

7. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri eventualmente di competenza di altri enti;

8. di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla società Linea Gestioni s.r.l., e l'inoltro ad A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento di Pavia e Lodi, all'Ufficio d'Ambito di Lodi, alla Società SAL Srl e al Comune competente;

9. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico del seguente allegato:

- società Linea Gestioni s.r.l. - Allegato tecnico scarichi in pubblica fognatura

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE U.O. ACQUA ARIA ED ENERGIA
(delegato con D.D. n. REGDE/43/2016 del 28/01/2016 dal Dirigente dell'Area 3)
Dott. Giancarlo Lo Pumo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, 82)